



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO**

Il Procuratore della Repubblica di Rovigo, dott.ssa Manuela Fasolato, in considerazione della rilevanza pubblica della notizia anche in rapporto alla comunità territoriale e per una doverosa correttezza dell'informazione, comunica che la Procura della Repubblica di Rovigo in data odierna 5/7/25 ha richiesto all'Ufficio Gip sede la convalida dell'arresto in flagranza e la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di P.R. , nato nel 1990 e residente a Rovigo, cittadino italiano, allo stato incensurato, per il delitto in ipotesi accusatoria di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente, tipo marijuana e hashish, di complessiva quantità pari a circa grammi 1500,00, arresto in flagranza eseguito in Rovigo il 3/7/25 da agenti della Polizia di Stato della Questura di Rovigo.

In particolare gli agenti della Polizia di Stato della Questura di Rovigo a seguito di un controllo stradale fermavano un furgone guidato da P.R. ove all'interno erano rinvenuti nr. 12 pacchetti di plastica contenenti sostanza stupefacente del tipo marijuana per un peso complessivo lordo di gr. 1304,97, e successivamente presso l'abitazione di P.R. sottoposta immediatamente a perquisizione dagli agenti della Polizia di Stato era rinvenuta ulteriore sostanza stupefacente del tipo hashish per il peso lordo complessivo di gr. 30,91 in nr. 4 contenitori e un sacchetto di plastica nera, nonché nr. 8 involucri di plastica trasparente contenenti sostanza stupefacente del tipo hashish per il peso lordo complessivo di gr. 218,29, nonché ulteriori nr. 14 involucri di plastica trasparente e n.1 in plastica nera contenenti sostanza stupefacente del tipo marijuana del peso lordo complessivo di gr. 57,71; la sostanza stupefacente complessivamente rinvenuta, in considerazione sia della quantità che della modalità di suddivisione, era ritenuta in ipotesi accusatoria detenuta a fini di successiva cessione a terzi e il soggetto presunto responsabile P.R. era arrestato e messo a disposizione della Procura della Repubblica di Rovigo che richiedeva la convalida dell'arresto e la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Vi è la presunzione di innocenza e la responsabilità penale può essere riconosciuta solo con sentenza passata in giudicato.

Il Procuratore della Repubblica di Rovigo

Dott.ssa Manuela Fasolato